

Rai Trade

Paolo Cavallone

Mercutio

Secondo quartetto per archi

Edizioni RAI TRADE

Edizioni Musicali Rai Com
FOR PERUSAL ONLY

Edizioni Musicali Rai Com
FOR PERUSAL ONLY

Questo brano è nato dal mio incontro con il Mercutio shakespeariano e specificamente dall'astrazione "dinamica" e "motoria", dalla trascendenza con cui il personaggio riflette i moti inconoscibili che si innestano fra i protagonisti e i personaggi del dramma nel "Romeo e Giulietta". Nel mio immaginario personale, M. diventa simbolo dell'intera dinamica della tragedia, con i suoi monologhi e le sue metafore, amplificando la voce dell'autore e delineando due piani che per opposizione definiscono una realtà unica: il bianco e il nero, il buio e il chiarore, il conoscibile e l'inconoscibile. Come Amleto, M. parla una lingua diversa rispetto agli altri personaggi della vicenda. Il "monologo della Regina Mab" esprime la sineciosi cosmica dell'unità (o per dirla alla Giordano Bruno, "...la perfezione di quanto veggiamo è da contrarj, per contrary..."),¹ nelle possibili interpretazioni contrastanti di un unico "oggetto" ("gesto" nella dinamica interiore e musicale). La Regina Mab², che nel mio disegno archetipico è divenuta "soggetto cavato dalle vocali" (MAB = mi-la-sib), dapprima si delinea come ironico, buffo, buon folletto, per poi trasformarsi in entità malefica: ancora l'amore e l'odio, il giorno ed il buio, ma soprattutto l'alba, quel confine fugace che Mercutio rappresenta con la sua ironia (l'ironia poetica di chi vela di altissimo ogni dinamica umana). Le "visioni" di M. e la sua morte divengono simboli dell'ineluttabilità degli eventi, chiudendo il dramma nella sua dimensione profetica e "Altra", così come la morte dei due amanti porrà fine alla tragedia umana, riverbero della proliferazione dinamica/gestuale dell'inconoscibile. E' come se Mercutio creasse un ulteriore racconto (*nel* Racconto) narrato da un piano superiore rispetto alla realtà effettuale. *Il Quartetto Mercutio* rappresenta una mia intima preghiera nel suo tentativo di definire per opposizione le diverse configurazioni del gesto musicale come elementi possibili di un utopico caleidoscopio sonoro. L'astrazione imminente, in tale ricerca dinamica e motoria del gesto interiore, si è fusa con suggestioni poetiche di ascendenza shakespeariana. Tale osmosi "metafisica" nell'atto creativo, è divenuta "dimensione" altra, dalla cui prospettiva le maglie ramificate delle tensioni reali assumono proporzioni diverse nel rimescolarsi dei colori e nella perdita dell'immanenza che le ha generate. I confini musicali: l'ottava, intesa come "diabolus in musica" e come intervallo neutro romantico e, viceversa, il tritono, intervallo neutro e "diabolus in musica" storico; il semitono come intervallo minimo del sistema temperato e zona di confine massimo nelle dinamiche interne del suono; la quarta e la quinta come possibile "espansione" del semitono e come espressione di una possibile segmentazione asimmetrica del numero 9 (assurto a simbolo dell'unità e dei contrari)³. Il mio stupore è nato dalla "coincidenza" con cui la materializzazione musicale del nome "Mab" con le sue derivazioni tradizionali (mi-la-sib e, per inversione, mi-si-sib) ha disegnato tutte le mie zone di confine (iscritto in un tritono con semitoni ed intervalli di quarta, quinta e nona). E' possibile trovare riferimenti con il Sator ed archetipi come il nome B-A-C-H (*alfa-omega* della tradizione occidentale colta), etc. Questo brano è stato composto *in memoria dei miei cari zii Enzo e Lidia* che si sono ricongiunti dopo poco più di venti anni.

5 Febbraio 2009

Paolo Cavallone

¹ "Quello che da ciò voglio inferire, è, che il principio, il mezzo e il fine, il nascimento l'aumento e la perfezione di quanto veggiamo, è da contrarj per contrarj, né contrarj, a contrarj; e dove è la contrarietà, è l'azione e reazione, è il moto è la diversità, è la moltitudine, è l'ordine, son li gradi, è la successione". Giordano Bruno, "*Spaccio de la bestia trionfante*".

² Nella tradizione celtica, la Regina Mab è una delle regine Regina del Piccolo Popolo. Nel Warwickshire la parola "Mabled" vuol dire "condotto fuori dalla strada dalle fate o folletti." Nella mitologia, Mab era l'entità che garantiva il contatto tra i mondi. La festa Pagana di *Mabon* è celebrata in suo onore ogni anno all'*Equinozio Autunnale* (21 settembre)

³ "9" è il numero di Lucifero ed il numero di Cristo, come pure il numero dell'amore divino (Dante Alighieri, "Vita Nuova"), etc. Il numero 9 investe sia la dimensione notale, sia quella metrico/ritmica

This piece was born from my meeting with the Shakespearean Mercutio and specifically from the "dynamics" and the "motions" of abstraction, from the transcendence with which the character reflects the unknowable motions that insert themselves among the protagonists and the characters of the drama in "Romeo and Juliet." In my personal imagination, M. becomes the symbol of the whole dynamic of the tragedy, with his monologues and his metaphors, amplifying the voice of the author and highlighting two levels which define a unique reality by means of opposites: the white and the black, the darkness and the diffused light, the knowable and the unknowable. Like Hamlet, M. speaks a different language in comparison with the other characters of the drama. The "monolog of the Queen Mab" expresses the cosmic oxymoron of unities (or to say it à la manière de Giordano Bruno, "...the perfection of what we see comes from contraries to contraries..."),⁴ in the possible contrasting interpretations of a unique "object" ("gesture" in the inner and musical dynamics). Queen Mab⁵ – who became "soggetto cavato dalle vocali" in my archetypal palette (MAB = mi-la-sib) – first is described as an ironic, funny, good elf; then transforms herself into a harmful entity. Again the love and the hatred, the day and the darkness, but above all the dawn, that fleeting boundary that M. represents with his irony (the poetic irony of who frames from a wide angle every human dynamic). M.'s visions and his death become symbols of the inevitability of the events, closing the drama in its prophetic (and "Other") dimension, as well as the death of the two lovers that will end the human tragedy; a reverberation of the gestural and dynamic proliferations of the unknowable. It seems that M. creates a further story (in the Story) recounted from a superior environment in comparison with actual reality. The Quartet Mercutio represents my inner prayer in its attempt to define by opposition the different configurations of the musical gesture as possible elements of an idealized sonorous kaleidoscope. The imminent abstraction, in such a dynamic search of the inner gesture, blended itself with the Shakespearean poetic suggestions. Such "metaphysic" osmosis in the creative act, became another "dimension," from whose perspective the ramified branches of actual tensions take on different proportions in the blending of colors and in the loss of immanence which bred them. The musical boundaries: the octave, "diabolus in musica" and neutral romantic interval; and vice versa: the tritone, neutral interval and historical "diabolus in musica." The semitone, the smallest interval in the temperate system and the amplest "boundary zone" in the inner dynamics of the sound; the fourth and the fifth intended as possible "expansion" of the semitone and as possible asymmetrical segmentation of number 9.⁶ My amazement is born from the "coincidence" in the musical materialization of the name "Mab" with its traditional derivations (E-A-Bb and, as inversion, E-B-Bb) drew all my zones of boundary (inscribed in a tritone with semitones and intervals of fourth, fifth and ninth). It is possible to find relations with the "Sator" and archetypes like the name B-A-C-H (alpha-omega of the western classical tradition), etc. This piece was composed in memoriam of my dear uncles Enzo and Lidia whom rejoined after little more than twenty years.

February 5 2009

Paolo Cavallone

⁴ "Quello che da ciò voglio inferire, è, che il principio, il mezzo e il fine, il nascimento l'aumento e la perfezione di quanto veggiamo, è da contrarj per contrarj, né contrarj, a contrarj; e dove è la contrarietà, è l'azione e reazione, è il moto è la diversità, è la moltitudine, è l'ordine, son li gradi, è la successione". Giordano Bruano, *Spaccio de la bestia trionfante (The Expulsion of the Triumphant Beast, 1584)*

⁵ Mab is a fairy, the Queen who guarantees the contact between the worlds. In Warwickshire "Mab-led" (pronounced Mob-led) signifies led astray by a Will-o'-the-wisp (J. Brand, *Observations on Popular Antiquities, 1841*). The autumn equinox is today often known as "Mabon" in Queen Mab's honor

⁶ Used as symbol of the unity of contraries: "9" is the number of Lucifer and Christ; as well as the symbol of divine love (Dante Alighieri, *Vita Nuova, 1295*), etc. Number 9 invades both pitch dimension and metric/rhythmic dimension

Paolo Cavallone

Mercutio (2009)

(Secondo quartetto per archi)

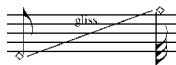
PERFORMING INDICATIONS



Alterazione ascendente di un quarto di tono
a quarter tone higher



Alterazione discendente di un quarto di tono
a quarter tone lower



Il glissato fra due armonici è da intendersi sempre come glissato di armonici
Glissato in between harmonics has to be always intended as harmonic glissato



Jeté stoppando le corde sulla tastiera con la mano sinistra: il numero delle ripetizioni è libero
Jeté muting the strings over the fingerboard with the left hand: number of repetitions is free



battuto col dito sulla cassa armonica
hit the body with fingers



l'uso di due linee suggerisce l'uso di due diverse dita
two different lines suggest the use of two fingers



Altezza indefinita (il più alto possibile)
Indefinite pitch (as high as possible)



Suonare oltre il ponticello
play behind the bridge



Jeté con numero di ripetizioni libero
jeté with free number of repetitions



“tap” - Battuto tenuto: il dito rimane sul tasto per la durata della nota (mano sinistra)
“tap”: Strike and hold, the finger holds the pitch (left hand)



Mezza pressione
half pressure



arco battuto sulle corde vicino al ponticello (fermando le corde)
strike bow near the bridge (muting the strings over the fingerboard)

Durata: 9/10' min.

Edizioni Musicali Rai Com
FOR PERUSAL ONLY

*“In nome della grazia dei secoli oscuri”
(P. P Pasolini)*

MERCUTIO

Secondo quartetto per archi

Paolo Cavallone

Mabled, con estremo rigore $\text{♩} = 45$ ($\text{♩} = 90$)

Violino I: *pp*, *f*, *mp*

Violino II: *p*, *sub. p*, *pp*, *f*, *mp*

Viola: *p*, *n*, *pp*, *f*, *mp*

Violoncello: *mp*, *p*, *n*, *mp*, *f*, *mp*

Violino I (second system): *fp*, *pp*, *n*, *ppp*

Violino II (second system): *fp*, *pp*, *n*, *pp*

Viola (second system): *fp*, *mp*, *f*, *mp*, *pp*

Violoncello (second system): *fp*, *mp*, *f*, *mp*, *ppp*

più lento ♩ = 36

Tempo I (♩ = 90)

Musical score for measures 10-14. The score consists of four staves. Measure 10 starts with a 3-measure rest. Measure 11 includes dynamics *f* and *pizz.*. Measure 12 includes dynamics *pp* and *mf*. Measure 13 includes dynamics *f* and *mf*. Measure 14 includes dynamics *mf* and *p*. Performance instructions include *jete'*, *IVcflaut/flaut. sempre sul tasto*, *ord.*, *pizz.*, *arco*, and *IIIc*. Measure numbers 10, 11, 12, 13, and 14 are indicated.

Musical score for measures 15-19. The score consists of four staves. Measure 15 includes dynamics *p* and *pp*. Measure 16 includes dynamics *ppp* and *f*. Measure 17 includes dynamics *f* and *mp*. Measure 18 includes dynamics *mf* and *mp*. Measure 19 includes dynamics *mp* and *mp*. Performance instructions include *IVc*, *IIIc*, *IIc*, *I c*, *jete'*, *gliss.*, *pizz.*, *arco*, and *ord.*. Measure numbers 15, 16, 17, 18, and 19 are indicated.

Musical score for measures 25-28. The score is in 4/4 time and consists of four staves. The first staff (treble clef) contains a melodic line with a 9-measure phrase starting at measure 25, followed by a 5-measure phrase. The second staff (treble clef) contains a melodic line with a 5-measure phrase. The third staff (bass clef) contains a melodic line with a 3-measure phrase. The fourth staff (bass clef) contains a melodic line with a 3-measure phrase. Dynamics include *p*, *mp*, *f*, *mf*, *pp*, and *mf*. Performance instructions include *ord.*, *jete'*, *(Ic)*, *(III c)*, *arco ord.*, *pizz.*, *arco (IV c)*, *II c*, and *poco rit.*

Musical score for measures 29-32. The score is in 2/4 time and consists of four staves. The first staff (treble clef) contains a melodic line with a 7-measure phrase starting at measure 29, followed by a 3-measure phrase. The second staff (treble clef) contains a melodic line with a 3-measure phrase. The third staff (bass clef) contains a melodic line with a 7-measure phrase. The fourth staff (bass clef) contains a melodic line with a 6-measure phrase. Dynamics include *ppp*, *pp*, *mf*, and *pp*. Performance instructions include *tast.*, *ord.*, *Ic*, *II c*, *tast. (IV c)*, *ord.*, *IVc*, *pont.*, *pizz.*, *arco pont.*, and *Ic*.

♩ = 63

Measures 36-48. Dynamics: *f*, *mp*, *p*, *mf*, *f*, *pp*.

♩ = 36 (♩ = 72)

Measures 39-48. Dynamics: *p*, *f*, *pp*, *f*, *fff*, *p*.

Annotations: *percotere la cassa armonica con le dita*, *jete'*, *gliss.*, *flaut. IVc*, *ord.*, *(II c)*, *(Ic)*, *(IV c)*, *II c*, *Ic*.

40 II c IIIc 5 *tast.* IIIc IVc IIIc IVc
mp *mp* *p* *pp*
Ic 3 II c *tast.* II c gliss. IIIc 3 II c 7 7
mp *n* *pp* *p* *pp* *p*
gliss. 3 Ic II c *tast.* Ic gliss. IIIc 6 6
p *mp* *pp* *n* *pp* *p*
p *n* *p* *pp* *n* *p* *mf*

42 IIIc IVc 7 II c *pizz.* *arco* ord.
p *p* *mp* *p*
7 7 gliss. IIIc IVc Ic II c 3 *ord.*
pp *pp* *p* *n*
II c 6 IIIc Ic gliss. *ord.* 5 II c (legato) Ic gliss. *ord.* gliss.
mp *p* *pp* *mp* *p* *n*
Ic 3 5 5 Ic gliss.
p *mf* *p* *p* *p* *n* *p* *pp* *p* *n*